

Verbale n.2 del 22/04/2015

ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO DI CALTRANO

Comune di Caltrano - Provincia di Vicenza

Relazione dell'organo di revisione

sulla proposta di deliberazione del consiglio di amministrazione del rendiconto della gestione 2014

sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014

L'Istituzione "Casa di riposo di Caltrano" ente che gestisce il servizio socio assistenziale Casa di riposo del Comune di Caltrano, attivata dal 01/07/2013 quale ramo del comune privo di personalità giuridica, ha adottato per analogia la contabilità finanziaria prevista per gli enti locali dal D.Lgs n. 267/2000. La contabilità finanziaria è stata in sede di rendicontazione conciliata con i dati patrimoniali ed economici al fine di definire i dati richiesti negli schemi di cui al D.M. 26/04/1995.

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione del consiglio di amministrazione del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto, del regolamento di contabilità e del regolamento per il funzionamento dell'istituzione;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

esprime parere favorevole all'allegata relazione sulla proposta di deliberazione del consiglio di amministrazione del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 dell'Istituzione "Casa di Riposo di Caltrano" che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

F.to Dott. Marco Natali

Il sottoscritto dott. Marco Natali revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 24/11/2014

ricevuta in data 20/04/2015 la proposta di delibera del consiglio di amministrazione dell'istituzione e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, completi di:

1. conto del bilancio;
2. conto economico;
3. conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione del consiglio di amministrazione al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera del consiglio di amministrazione n. 5 del 19/09/2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- inventario dei beni mobili dell'istituzione;
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
- prospetto copertura costi servizio a domanda individuale;
- attestazione che certifica l'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

VISTO il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;

VISTE le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;

VISTO il d.p.r. n. 194/96;

VISTO l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;

VISTO il D.M. 26/04/2005;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 21.03.2003;

DATO ATTO CHE

l'ente nell'anno 2014 ha adottato la contabilità finanziaria prevista per gli enti locali dal D.Lgs n. 267/2000. La contabilità finanziaria è stata in sede di rendicontazione conciliata con i dati patrimoniali ed economici al fine di definire i dati richiesti negli schemi di cui al D.M. 26/04/1995.

- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 19/09/2014 , con delibera n.5;
- che non esistono debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che si è provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 183 reversali e n.439 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT SPA, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			94.763,79
Riscossioni	56.781,05	1.110.243,63	1.167.024,68
Pagamenti	135.311,04	1.039.694,02	1.175.005,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			86.783,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			86.783,41

Si evidenzia che il fondo di cassa al 31/12/2014 risulta influenzato dalla presenza di una anticipazione fatta dal comune di euro 30.000,00 che risulta restituita a inizio 2015

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 32.471,16

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.213.547,28
Impegni	(-)	1.181.076,12
Totale avanzo di competenza		32.471,16

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.110.243,63
Pagamenti	(-)	1.039.694,02
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	70.549,61
Residui attivi	(+)	103.303,65
Residui passivi	(-)	141.382,10
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-38.078,45
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	32.471,16

la suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2013	consuntivo 2014
Entrate titolo I		
Entrate titolo II	183.324,43	363.690,24
Entrate titolo III	270.391,81	550.538,18
(A) Totale titoli (I+II+III)	453.716,24	914.228,42
(B) Spese titolo I	441.290,18	881.757,26
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	0,00	0,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	12.426,06	32.471,16
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		0,00
	0,00	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	12.426,06	32.471,16

Entrate titolo IV	0,00	0,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	0,00	0,00
(N) Spese titolo II	0,00	0,00
(O) differenza di parte capitale(M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (O+Q)	0,00	0,00

E' stato verificato che non sono presenti entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge;

c) Risultato di amministrazione

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
fondo di cassa al 1 gennaio			94.763,79
RISCOSSIONI	56.781,05	1.110.243,63	1.167.024,68
PAGAMENTI	135.311,04	1.039.694,02	1.175.005,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			86.783,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			86.783,41
RESIDUI ATTIVI	0,00	103.303,65	103.303,65
RESIDUI PASSIVI	0,00	141.382,10	141.382,10
Differenza			-38.078,45
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			48.704,96

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	48.704,96
Totale avanzo/disavanzo	48.704,96

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	1.213.547,28
Totale impegni di competenza	-	1.181.076,12
SALDO GESTIONE COMPETENZA		32.471,16

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	3.807,74
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.807,74

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		32.471,16
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.807,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		12.426,06
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2014		48.704,96

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;*
- b. al riequilibrio della gestione corrente;*
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);*
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.*

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2012	2013 (dal 01/07/2013)	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie			
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti		183.324,43	363.690,24
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie		270.391,81	550.538,18
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale			
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti		60.000,00	30.000,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi		153.907,76	269.318,86
Totale Entrate			667.624,00	1.213.547,28

Spese		2011	2013 (dal 01/07/2013)	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti		441.290,18	881.757,26
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale			
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti		60.000,00	30.000,00
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi		153.907,76	269.318,86
Totale Spese			655.197,94	1.181.076,12

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		12.426,06	32.471,16
---	--	-----------	-----------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)		12.426,06	32.471,16
--------------------------	--	-----------	-----------

Analisi delle principali poste

a) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013 (dal 01/07/2013)	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato		
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	183.324,43	363.690,24
Totale	183.324,43	363.690,24

b) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2013:

	Rendiconto 2013 (dal 01/07/2013)	Rendiconto 2014	Differenza
Servizi pubblici	270.212,94	549.796,96	279.584,02
Proventi dei beni dell'ente			
Interessi su anticip.ni e crediti	114,82	113,87	-0,95
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	64,05	627,35	563,30
Totale entrate extratributarie	270.391,81	550.538,18	280.146,37

d) Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi del servizio.

Servizi a domanda individuale				
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
casa di riposo	904.262,96	881.727,56	22.535,40	103%

d) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2013 dal 01/07/2013	2014
01 - Personale		217.482,58	447.674,75
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime		13.779,14	26.634,58
03 - Prestazioni di servizi		193.429,60	373.570,29
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti		500,00	500,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi			
07 - Imposte e tasse		13.596,96	28.399,94
08 - Oneri straordinari della gestione corrente		2.501,90	4.977,70
Totale spese correnti		441.290,18	881.757,26

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 per l'istituzione rientra come spesa aggregata al comune di Caltrano quale ente di appartenenza, è stato verificato l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

E' stato altresì verificato il rispetto: a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato; (Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

Si evidenzia che nella voce prestiti di servizi risulta compresa la somma di euro 151.026,66 relativi al personale somministrato dalla cooperativa, oltre a spese per la ristorazione che ammontano a euro 124.419,89.

e) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente: SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2013 dal 01/07/13	2014	2013 dal 01/07/13	2014
Ritenute previdenziali al personale	18.159,09	35.316.26	18.159,09	35.316.26
Ritenute erariali	25.542,27	32.815.21	25.542,27	32.815.21
Altre ritenute al personale c/terzi	1.451,82	3.030.82	1.451,82	3.030.82
Depositi cauzionali	0	0	0	0
Altre per servizi conto terzi	107.854,58	197.256.57	107.854,58	197.256.57
Fondi per il Servizio economato	900,00	900,00	900,00	900,00
Depositi per spese contrattuali		0		0

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere UNICREDIT SPA.

Economo DAL SANTO LAURA ALESSANDRINA.

CONTO ECONOMICO

L'istituzione Casa di riposo di Caltrano, dalla sua attivazione avvenuta il 01/07/2013 come specificato nelle premesse, ha adottato la contabilità finanziaria che in sede di rendicontazione è stata conciliata con dati patrimoniali ed economici al fine di ottenere i valori del patrimonio netto e del risultato economico.

Pertanto gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio sono stati rettificati ed integrati al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Il conto economico della gestione ha rilevato componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2014
A Proventi della gestione	914.227,00
B Costi della gestione	881.730,00
Risultato della gestione	32.497,00
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	
Risultato della gestione operativa	32.497,00
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	21.415,00
Risultato economico di esercizio	53.912,00

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate sono le seguenti:

Anno 2014
€5.868,91

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	1.197		-239	958
Immobilizzazioni materiali	17.918	22.585	-5.630	34.873
Immobilizzazioni finanziarie				
Totale immobilizzazioni	19.115	22.585	-5.869	35.831
Rimanenze	2.485		918	3.403
Crediti	56.781	46.523		103.304
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	94.764	-7.980		86.784
Totale attivo circolante	154.030	38.543	918	193.491
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	173.145	61.128	-4.951	229.322
Conti d'ordine				
Passivo				
Patrimonio netto	34.026	55.057	-1.143	87.940
Conferimenti				
Debiti di finanziamento				
Debiti di funzionamento	79.119	36.071	-3.808	111.382
Debiti per anticipazione di cassa	60.000	-30.000		30.000
Altri debiti				
Totale debiti	139.119	6.071	-3.808	141.382
Ratei e risconti				
Totale del passivo	173.145	61.128	-4.951	229.322
Conti d'ordine				

⚡ I beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del Tuel e del regolamento di contabilità;

⚡ nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI:

Le variazioni aumentative da conto finanziario riguardano incrementi patrimoniali che nel 2014 hanno comportato un'uscita finanziaria e cioè in sintesi:

- ☐ €. 20.974,64 acquisto letti degenza ospiti
- ☐ €. 710,78 acquisto scaffalature
- ☐ €. 900,00 acquisto cassetta coprivivande

Le altre variazioni diminutive da altre cause riguardano gli ammortamenti.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e riguardano rimanenze di magazzino di prodotti per la pulizia e prodotti sanitari.

CREDITI

In tale gruppo vengono iscritti i residui attivi che, secondo il dlgs. N. 267/2000, sono costituiti da entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisce il Comune creditore, è individuato il debitore e la somma da riscuotere.

Le variazioni da conto finanziario aumentative: sono costituite da residui attivi derivanti dalla competenza 2014, mentre le variazioni da conto finanziario diminutive sono costituite da pagamenti in conto residui attivi anno 2013.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il fondo cassa rileva come variazione aumentativa il totale delle riscossioni e come variazione diminutiva il totale dei pagamenti risultanti dal rendiconto finanziario 2014.

RATEI E RISCONTI

Non sono stati rilevati ratei e risconti nel corso della gestione 2014.

CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

E' il valore derivante dalla differenza tra il totale dell'attivo ed il totale del passivo ed ha una consistenza al 31.12.2014 di euro 87.939,62.

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico di esercizio.

CONFERIMENTI

Non vengono evidenziati conferimenti in quanto l'istituzione casa di riposo di Caltrano non gestisce investimenti.

DEBITI

Il gruppo dei debiti evidenzia i seguenti valori:

debiti di funzionamento trovano collocazione i residui passivi risultanti a fine esercizio dal rendiconto finanziario ai titoli I-III.

Tra i debiti per somme anticipate da terzi sono indicati i residui passivi derivanti dal titolo IV (servizi c/terzi) del rendiconto finanziario 2014.

Le variazioni aumentative da c/finanziario indicano i residui passivi derivanti dalla competenza 2014, le variazioni in diminuzione riguardano i pagamenti avvenuti in conto residui o eliminazioni di residui passivi insussistenti.

Il conto del patrimonio rileva il valore dei beni mobili risultanti dall'inventario in capo all'istituzione.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal consiglio di amministrazione è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., dal regolamento di contabilità del comune di Caltrano e dal regolamento di funzionamento dell'istituzione. In particolare :

- ⚡ esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.
- ⚡ Analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni motivandone le cause.
- ⚡ I risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria .
- ⚡ Nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della legge, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 dell'istituzione casa di riposo di Caltrano.

IL REVISORE

F.to Natali dott. Marco
